



CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 11 luglio 2022

OGGETTO: INTERVENTI STRAORDINARI PER CONTRASTARE IL DEGRADO E LA CRIMINALITA' IN BARRIERA DI MILANO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che in Barriera di Milano ed in particolare nell'area di Corso Giulio Cesare, nel territorio prossimo alla Parrocchia Maria Regina della Pace, si sono verificati alla fine dello scorso anno numerosi casi di violenza e intimidazione nei confronti di cittadini, del Parroco e dei parrocchiani da loro stessi denunciati pubblicamente e purtroppo assunti alle cronache cittadine.

CONSIDERATO CHE

- a inizio gennaio sulla questione si è tenuta in Prefettura una riunione alla presenza del Sindaco, dell'Assessora Pentenero, del Prefetto, del Questore, del Presidente della Circoscrizione 6, del Vescovo e del Parroco di Maria Regina della Pace in cui è stato deciso di aumentare il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine e di andare verso una riqualificazione delle periferie avviando un progetto di "Inclusione e sicurezza" che sarebbe stato esteso anche al quartiere Aurora e tutte le altre zone della città in difficoltà;
- in data 21 febbraio 2022 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione avente ad oggetto "Limitazioni vendita per asporto di bevande alcoliche nelle ore notturne" al cui interno si faceva esplicito riferimento anche alla situazione del quadrilatero di Barriera di Milano e Aurora delimitato da corso Vercelli e da corso Giulio Cesare;
- in quest'area piccoli minimarket e distributori self service che vendono a prezzi molto bassi sostanze alcoliche anche in orari prolungati, più che svolgere una funzione di negozio di vicinato diventano luoghi di ritrovo di persone spesso in stato alterato, o crocevia di incontro tra domanda e offerta di sostanze stupefacenti;
- tale mozione richiedeva tra l'altro l'estensione anche a quest'area del divieto di vendita per asporto di sostanze alcoliche dopo le ore 21.

RILEVATO CHE

- purtroppo continuano a ripetersi in quella zona episodi di cronaca e segnalazioni dei cittadini di continue attività illecite e di spaccio di droga a cielo aperto e che tra le segnalazioni spicca nuovamente la voce di Don Stefano Votta a nome della comunità parrocchiale di Maria Regina della Pace. Don Stefano vede la propria comunità e l'incolumità propria e dei fedeli che frequentano i locali parrocchiali minacciata da spacciatori e tossicodipendenti che letteralmente circondano i quattro angoli dell'edificio (corso Palermo tra via Malone e via Sesia);
- dopo due mesi, quelli di gennaio e febbraio, in cui si è registrato un calo dei fenomeni di intimidazione e di degrado dovuti all'impegno e al presidio maggiore delle forze dell'ordine pare sia purtroppo tornati a vivere nelle stesse situazioni denunciate nel mese di dicembre.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. a mettere in atto, in accordo con il Prefetto, e sentito il Presidente di Circoscrizione un piano straordinario in Barriera di Milano per contrastare tale situazione utilizzando gli strumenti previsti dall'"Accordo per la sicurezza integrata e lo sviluppo della città di Torino" chiedendo fin da subito un presidio fisso delle forze dell'ordine in quell'area almeno per segnalare la presenza dello Stato e delle Istituzioni così da ribadire che non possano esistere a Torino zone franche abbandonate al degrado e alla malavita;
2. ad intervenire ulteriormente sul Regolamento n. 221 di Polizia Urbana per prevedere che in alcune zone della città si possano attuare provvedimenti ancora più stringenti verso quegli esercizi che contribuiscono al degrado della città e all'insicurezza della vita dei nostri concittadini, così da superare il semplice divieto di vendita di sostanze alcoliche da asporto dopo le ore 21 in quell'area provvedimento che non ci pare stia dando i risultati sperati.